L'INTERVISTA

a cura di Alessandra Piubello

TOM KROBOTH

DIRETTORE ARTISTICO DI AVEDA EUROPEAN

Tom Kroboth è nato a Vienna, Austria, l'8 Marzo del 1969.
Inizia il mestiere di parrucchiere dal basso: nel 1985 Tom Kroboth comincia un apprendistato come acconciatore con Intercoiffeur Ossig di Vienna, che terminerà nel 1988. Nel 1990 inizia un'educazione professionale specialistica nel campo dell'avanguardia e dello spettacolo con il salone Grecht di Vienna.
La sua formazione personale non solo lo conduce al salone Gerhard Meier di Monaco, ma anche al Vidal Sasson di Amburgo. Durante i seguenti 6 anni gli viene insegnata l'unica tecnica di taglio Vidal Sasson e, dopo due anni, viene anche nominato Direttore Creativo. In questa nuova mansione è responsabile dello sviluppo della tendenza, degli spettacoli, dei seminari internazionali e della formazione interna. Dall'Ottobre del 2000, Tom Kroboth lavora come artista di acconciature e trucco free-lance con BIGOUDI ad Amburgo e si crea un nome nella moda nazionale ed internazionale, nella pubblicità e nelle produzioni media. Oltretutto è responsabile della produzione di innumerevoli foto per Gard. A numerosi eventi di moda, per esempio per Chanel, Roberto Cavalli, Gucci, Strenesse e Vivienne Westwood, Tom Kroboth convince con successo con look all'avanguardia e look moderni da passerella così come con stili individuali. Si distingue facilmente facendo rivivere, reinterpretando e sviluppando stili di acconciature classiche appartenenti a decadi diverse in modo moderno. Anche artisti riconosciuti internazionalmente come David Copperfield, Heike Makatsch, Liza Minelli, Eva Padberg e Jil Sander ricevono consulenze e consigli di stile da Kroboth. Nel 2004 Tom Kroboth si unisce ad Aveda ed è nominato Direttore Creativo dell' Aveda Lifestyle Salon & Spa di Berlino. È responsabile di fornire la direzione creativa del negozio di bandiera di Aveda. Kroboth diviene ulteriormente conosciuto internazionalmente quando viene nominato Direttore Artistico di Aveda il 15 agosto 2006. In stretta collaborazione con Antoinette Beenders, la Direttrice Creativa di Aveda, e David Adams, Direttore Tecnico Artistico di Aveda, diventa responsabile dello stile e della formazione dei saloni Aveda Lifestyle. Inoltre, è a capo della direzione creativa delle Accademie Europee di Aveda e opera come Rappresentante di stile per Aveda in Europa. Il marchio più esclusivo della carriera di Tom Kroboth è senza dubbio il suo successo ai German Hairdressing Awards. Nel 2005 vince nelle categorie Avanguardia e Uomini, l'anno seguente nelle categorie Avanguardia, Stampa e Donne del Nord. Di nuovo, nel 2007, stringe nelle sue mani il più ambito trofeo vincendo nelle categorie Avanguardia e Stampa. Vincendo il premio Avanguardia per la terza volta consecutiva, è il secondo stilista ammesso all'agognato Salone della Fama, onorando gli acconciatori di alto rango nell'industria tedesca delle acconciature. Anche internazionalmente Kroboth convince con le sue idee. Dagli AIPP Awards nel 2007 emerge come il migliore parrucchiere di Avanguardia e si aggiudica il secondo posto nella categoria dei Migliori Uomini. Nell'estate del 2008 è premiato come miglior acconciatore del mondo con il Gran Trofeo AIPP 2007-2008, seguendo così le orme di alcuni tra gli stilisti più importanti.

Che cosa ti interessò all'inizio della tua professione?
Quando ero bambino, ero solito vestire e tagliare i capelli delle bambole di mia sorella, cosa che a lei, ovviamente, non piaceva…
Come sono stati i tuoi primi anni in questo mondo?
Ho lavorato come apprendista nel salone di acconciature classiche di Vienna e ho partecipato a numerose selezioni in Austria...
Da dove provengono le tue idee di stile?
Prendo l'ispirazione praticamente ovunque – moda, musica, arte, storia,economia, le strade - e mentre sto viaggiando.
Chi ammiri oggi?
Ammiro tutti gli stilisti che migliorano costantemente le loro tecniche, idee e collezioni.
Indicaci le tue previsioni sulle mode per questa stagione.
Sono certo che il taglio corto tornerà nuovamente di moda come si può vedere nelle passerelle di tutti gli eventi fashion; è una tendenza che noto anche tra i miei clienti.
Come credi che cambieranno gli stili che crei nel futuro?
Non penso che i miei stili cambieranno nel futuro, ma mi piacerebbe ispirare altri stilisti affinché continuino a lavorare sviluppando le loro idee, tecniche e creatività.